

Provincia di Novara  
Regione Piemonte

COMUNE DI VARALLO POMBIA

# PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

AI SENSI DEL D.P.R. 285/90

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO SANITARIA

Gennaio 2023

Arch. Sergio Gadda

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO SANITARIA

### Premesse

Il presente Piano Regolatore Cimiteriale è stato elaborato per il Comune di Varallo Pombia al fine di ottemperare alle disposizioni nazionali e regionali in materia e di prevedere un ordinato sviluppo ed utilizzo delle aree cimiteriali.

Attraverso questo Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) si intende creare un quadro di conoscenze e di disposizioni, oltre che adempiere alle prescrizioni normative, alle esigenze degli uffici competenti dell'Amministrazione comunale.

In tale ottica si ritiene, quindi, necessario condurre un'analisi e definire proposte progettuali funzionali a soddisfare le esigenze della popolazione per i prossimi 20 anni.

In questa prospettiva devono leggersi le norme di attuazione e le previsioni progettuali che si presentano atte a soddisfare le esigenze di Varallo Pombia.

Tali disposizioni, conformi alle previsioni del D.P.R. n° 285/1990 e del R.D. 1265/1934, possono essere messe in atto grazie alle mutate condizioni socioeconomiche della popolazione ed al miglioramento dei mezzi di trasporto per raggiungere l'area cimiteriale.

### Normativa

#### **Quadro Normativo Nazionale e Regionale**

R.D. n° 1265 del 27 aprile 1934 recante "Testo Unico delle Leggi Sanitarie"

D.P.R. n° 285 del 10 Settembre 1990 recante *"Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria"*.

Circolare del Ministero della Sanità n° 24 del 24 Giugno 1993, *"Regolamento di Polizia Mortuaria. Circolare esplicativa"* esemplificativa del D.P.R. n° 285/90.

Legge Regionale 15/2011 *"Approvazione del Piano Regionale di coordinamento per la realizzazione di nuovi cimiteri e crematori"*

Decreto Presidente Giunta Regionale 8 agosto 2012, n 7/R *"Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali"*

Deliberazione del Consiglio Regionale 17 marzo 2015, n° 61 *"Approvazione del Piano Regionale di coordinamento per la realizzazione di nuovi cimiteri e crematori"*

#### **Normativa relativa alle fasce di rispetto cimiteriali**

L.U.R. 56/77, art. 27 *"Fasce e zone di rispetto"*

Circolare Regionale 16 URE del 9 dicembre 1987 *"Circolare sulle modalità di individuazione delle zone di rispetto dei cimiteri nei Piani Regolatori - art. 27 L.U.R. 56/77 e s.m.i."*

Nota esplicativa Assessorato Regionale Sanità n° 1867 / 48 / 767 del 17 Marzo 1995

Nota integrativa Assessorato Regionale Sanità n° 7579 / 27.002 del 6 Luglio 1998

Legge 01.08.2002, n. 166, art. 28 *"Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti"*

#### **Normativa relativa alla cremazione e alla dispersione delle ceneri**

Legge 30 Marzo 2001, n° 130 *"Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri"*

Legge Regionale 20/2007 *"Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri"*

Legge Regionale 15/2011 *"Approvazione del Piano Regionale di coordinamento per la realizzazione di nuovi cimiteri e crematori"*

Decreto Presidente Giunta Regionale 8 agosto 2012, n 7/R *"Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali"*

Deliberazione del Consiglio Regionale 17 marzo 2015, n° 61 *"Approvazione del Piano Regionale di coordinamento per la realizzazione di nuovi cimiteri e crematori"*

***Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con Deliberazione C.C. n. 21 del 08/05/2003.***

## **Procedura**

Ai sensi della normativa regionale vigente in materia ed in particolare della Deliberazione del Consiglio Regionale 17 marzo 2015, n° 61 – 10542, Allegato A , Capitolo 2, paragrafo 6, *“Il Piano cimiteriale, comprensivo di tutti i suoi allegati, viene approvato dal comune con proprio provvedimento, previa trasmissione all’azienda sanitaria locale e all’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA), per il parere di competenza e previo espletamento, qualora previsto, delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla parte seconda del d.lgs.152/2006.”*

Il presente Piano è volto a verificare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti dalla vigente normativa e a prevedere tutti gli interventi necessari al fine di provvedere, nel tempo, agli adempimenti necessari.

### **Parere ASL**

Sulla base della disposizione sopra richiamata si procederà a trasmettere gli elaborati facenti parte del presente Piano all’Azienda Sanitaria Locale.

### **Parere ARPA**

Si procederà, inoltre, a trasmettere gli elaborati facenti parte del presente Piano all’ARPA territorialmente competente.

### **Assoggettabilità a VAS**

In merito alla necessità di sottoporre a verifica preventiva di assoggettabilità a VAS il Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) si reputa opportuno fare le considerazioni di seguito espresse, anche sulla scorta di pareri emessi dalla Regione Piemonte a proposito della procedura da seguire.

Nel caso in cui il Piano Regolatore Cimiteriale non determini la necessità di ampliare e variare la destinazione urbanistica dell’area interessata, non si ritiene che i contenuti del PRC rientrino tra quelli che possono avere effetti significativi sull’ambiente ai sensi del D.Lgs 152/2006 articolo 6, in quanto non viene modificata la destinazione dei suoli e non è pertanto necessario svolgere la procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

La necessità di svolgere la verifica di assoggettabilità non è, quindi, determinata di per sé dai contenuti del PRC, quanto dalle ricadute che lo stesso genera sulla destinazione urbanistica ovvero dell’uso del suolo dell’ambito interessato.

Alla luce di quanto sin qui esposto e dei contenuti del presente PRC, si ritiene che il presente Piano possa essere escluso dall’assoggettamento a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Strategica.

## VINCOLI

### FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE

La fascia di rispetto cimiteriale è definita dal Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie 27.7.1934 n. 1265, così modificato dall'art. 28 della L. 166/2002 ed art 27 L.R. 56/77 e s.m.i.

La cartografia di Piano va, quindi, a identificare tale fascia di rispetto, che è quella di seguito rappresentata.

Dalla visione della tavola di PRGC si evince come la fascia risulta di ampiezza pari a metri 200, in coerenza con la normativa regionale e le NTA del PRGC.

In tale fascia di rispetto sono presenti edifici e, per quanto riguarda le prescrizioni da osservare per tali edifici, si rimanda alle NTA del vigente PRGC.

### ESTRATTO DI P.R.G.C.

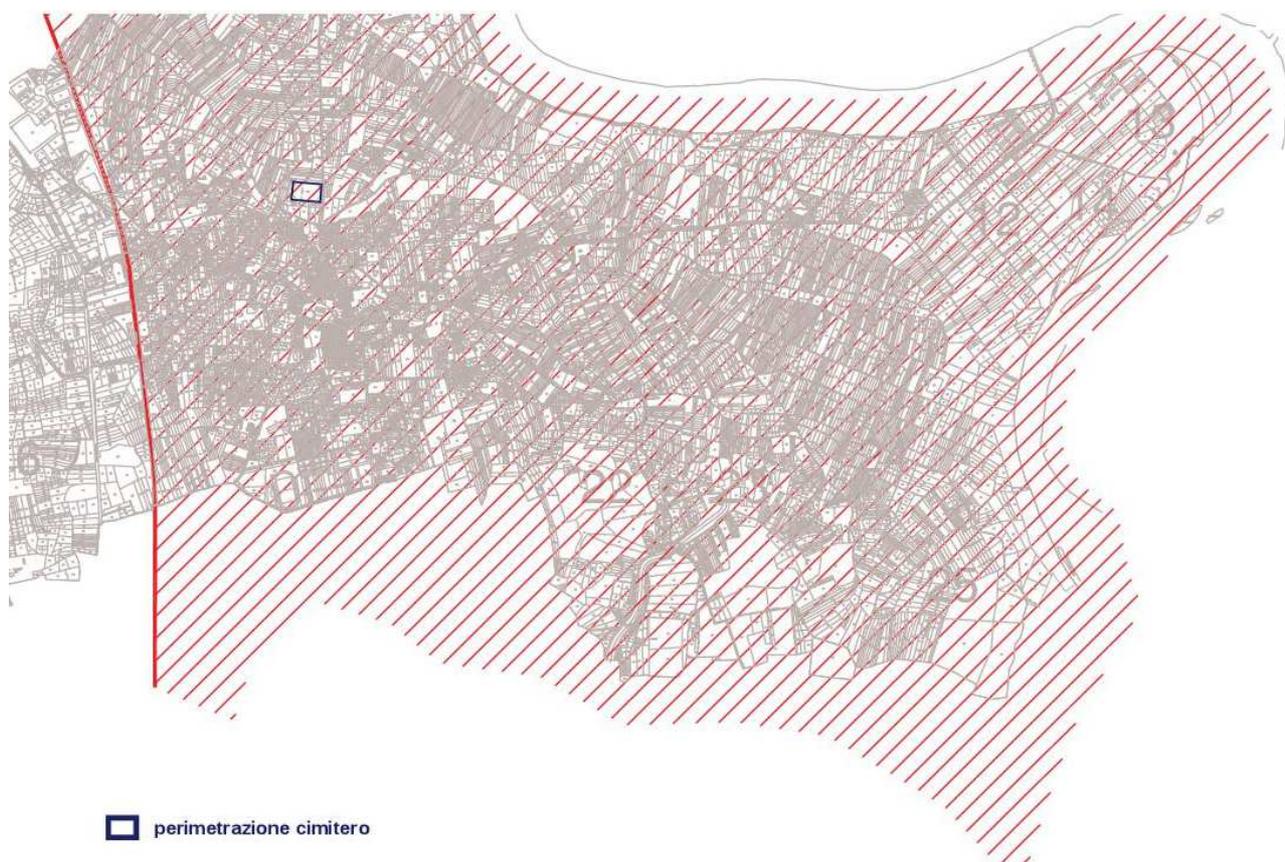


## AREA CIMITERIALE SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO

Il Piano Paesaggistico della Regione Piemonte dichiara l'area di notevole interesse pubblico ai sensi del D.M. 1 agosto 1985 (Galassino) e normata dall'articolo 136, c.1, lett. c) e d) del D.Lgs 42/2004 e s.m.i..

Gli interventi edilizi dovranno quindi essere approvati con conformità a quanto previsto dal suddetto D.Lgs 42/2004 e s.m.i..

ESTRATTO D.M. 01.08.1985



## AREE CIMITERIALI SOTTOPOSTE A TUTELA STORICA E MONUMENTALE

Come previsto dalla DCR 17 marzo 2015, n. 61-10542, il Piano Cimiteriale deve individuare le zone cimiteriali soggette a vincolo paesaggistico ovvero a tutela monumentale, nonché i monumenti funerari di pregio, per cui prevedere la conservazione o il restauro.

Ai sensi degli art. 10-11-12 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. gli immobili aventi più di 70 anni e di autore non vivente, di proprietà pubblica o di persone giuridiche non aventi fini di lucro, sono sottoposti a tutela fino a quando non venga effettuata la verifica prevista dall'art. 12 del D. Lgs 42/2004.

All'interno dell'impianto cimiteriale non si rilevano edifici, tombe o monumenti di particolare pregio storico-artistico o con specifica rilevanza storica soggetti a tutela monumentale.

Nel "Campo 1" (vedi foto), tuttavia, essendo presenti alcuni manufatti la cui costruzione risale a più di 70 anni, finché non sia stata eseguita la *Verifica dell'interesse culturale* di cui al c.2 dell'art. 12 del D.lgs 42/2014, sarà compito del Comune, nel caso si rendesse necessario per tutelare la pubblica incolumità ed il decoro, salvaguardarli e, qualora fosse necessario, imporre il ripristino ed il restauro delle parti deteriorate.







## CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE DELLE AREE DEL SISTEMA CIMITERIALE

### **Classi di pericolosità geologica**

In questa sede si vuole solo fare un breve cenno a quanto evidenziato in P.R.G.C. per ciò che riguarda gli aspetti geologici dei siti in questione.

In cartografia geologica l'area su cui insiste il cimitero di Varallo Pombia è classificata come "*Classe I : Porzioni di territorio con assenza di pericolosità*".

Si allega a questo Piano Regolatore Cimiteriale la relazione geologica redatta ai sensi del D.P.R. 10.09.09, n. 285; L.R. 03.08.15, n. 15; L.R. 05.12.1977, n. 56 e D.M. 17.01.2018 e s.m.i., dalla quale emerge che il terreno è costituito da ghiaia e sabbia fine e che la giacenza della falda è stimata a circa 50 m. da piano campagna.

## **Durata del Piano**

Ai sensi dell'art. 54 D.P.R. del 10 Settembre 1990 n. 285, dell'art 15 Legge Regionale 15/2011 e della Deliberazione del Consiglio Regionale 17 marzo 2015, n° 61 – 10542, Allegato A, Capitolo 2, paragrafo 6 - *Criteri per la predisposizione del Piano cimiteriale – “Ogni comune o unione di comuni è tenuto a predisporre il Piano cimiteriale, al fine di rispondere alle necessità di sepoltura, del bacino preso in considerazione, nell’arco dei vent’anni successivi all’approvazione del Piano medesimo. Il Piano è revisionato ogni dieci anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti degli elementi presi in esame dal piano medesimo. Per i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti la revisione viene effettuata solo ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti degli elementi presi in esame dal Piano medesimo. Gli elementi da considerare per la redazione del Piano cimiteriale sono:*

- a) l’andamento medio della mortalità nell’area di competenza territoriale sulla base di dati statistici dell’ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali;*
- b) la ricettività della struttura esistente, distinguendo i posti per l’inumazione e per la tumulazione, in rapporto anche alla durata delle concessioni;*
- c) l’evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e relativi fabbisogni”.*

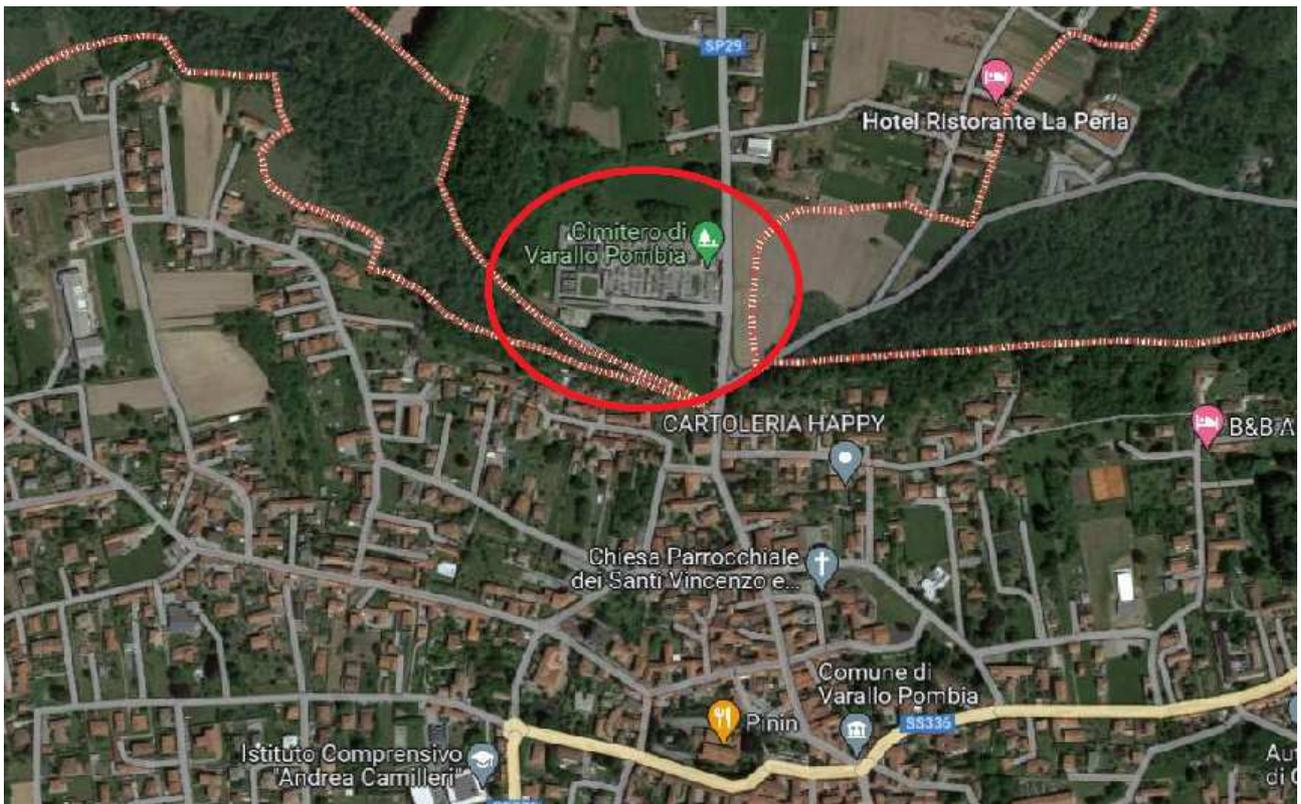
Sulla base di queste disposizioni il presente Piano presenta indicazioni progettuali e sui fabbisogni di spazi attesi per i prossimi venti anni (2023-2043) e dovrà essere revisionato nel momento in cui si presenteranno circostanze particolari.

## **Obiettivi**

Il presente Piano si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- verifica dei parametri previsti dalla normativa vigente e nello specifico agli artt. n° 58 e 59 del D.P.R. n° 285/90 e s.m.i e D.C.R. 17 marzo 2015, n° 61 – 10542.
- verifiche dei requisiti minimi previsti dalle normative vigenti per la situazione cimiteriale attuale;
- verifiche dei requisiti minimi previsti dalle normative vigenti alla luce delle possibili future previsioni di ampliamento del cimitero;
- attuazione degli adeguamenti igienico sanitari, previsti dal D.P.R. n° 285/90 e s.m.i. e D.C.R. 17 marzo 2015, n° 61 – 10542, che, in sede di verifica, si sono riscontrati non soddisfare i requisiti minimi.

## Inquadramento territoriale



Il cimitero ha una superficie perimetrata pari a circa m<sup>2</sup> 14.411,95, Lo stesso risulta posizionato su un'area in leggero declivio ai piedi della collina del territorio comunale (Motto Maranda), lungo la direttrice di accesso al paese da Castelletto Sopra Ticino (SP 29).

Il cimitero è catastalmente identificato al Foglio 7 Particelle A, 1011, 1012, 1013, 1014 e 1015 del N.C.T. del Comune di Varallo Pombia (NO).

Oltre che dall'accesso principale, che avviene dalla suddetta strada, il cimitero è a sua volta accessibile dal parcheggio pubblico antistante il confine Sud, attraverso due accessi carrai, uno dei quali di più recente costruzione.

In considerazione della sua ubicazione e dell'aspetto morfologico generale dell'intero territorio comunale, lo sviluppo planimetrico dell'area cimiteriale avviene su tre livelli, in pratica tre terrazzamenti naturali collegati tra loro da rampe e scale, degradanti dall'area ai piedi della collina verso l'accesso sottostante; i terrazzi sono divisi e contenuti da muri che fanno da base per le soprastanti cappelle a sepoltura privata. Tale tipo di conformazione risente, molto probabilmente, di ampliamenti avvenuti in epoche successive, che danno al contesto l'aspetto di tre aree cimiteriali separate e in qualche modo concluse al loro interno. In ogni singolo comparto, si hanno, infatti, una cortina perimetrale di cappelle e tombe di famiglia che si sviluppano lungo il perimetro, lasciando libero il solo lato su cui si apre il collegamento tra essi, nella zona centrale dei primi due comparti sono presenti prevalentemente sepolture interrato (ipogee), divise da vialetti e camminamenti.

Nella parte di più recente realizzazione (anni '70) si ha la presenza esclusiva di loculi e cappelle di famiglia, mentre negli altri due campi la tipologia delle sepolture è varia, sepolture interrato intervallate da cappelle di famiglia.

I tre campi si sviluppano linearmente, procedendo dall'accesso verso valle, con il viale centrale che attraversa i primi due terrazzi, andandosi a concludere in prossimità dell'accesso al terzo campo, più alto e di più recente realizzazione.

Strutturalmente, risulta attualmente costituito da aree destinate rispettivamente a:

- campi di inumazione
- tombe e cappelle private
- loculi in concessione
- aree a prato
- cellette ossario in concessione
- ossario comune
- atrio d'ingresso
- locale custode
- camera mortuaria
- servizi igienici
- cappella
- magazzino
- locale di deposito non di pertinenza
- viali pedonali

Per quanto riguarda la suddivisione in relazione ai diversi tipi di sepoltura, esso si articola in:

- campi per inumazione comuni a ciclo decennale (A-B-C-D-E-F-G)
- campi per tumulazione (tombe e cappelle) in concessione
- strutture per loculi in concessione temporale
- cellette ossario in concessione temporale
- aree a giardinetto in concessione temporale
- ossario comune

La gestione del cimitero è, al momento della redazione di tale studio, effettuata direttamente dal Comune di Varallo Pombia, tramite l'impiego di proprio personale comunale, che assolve ai compiti di sorveglianza e manutenzione.

Le operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione sono date mediante appalto di servizio a ditta esterna, mentre la funzione di gestione e tenuta dei registri è assolta dall'Ufficio Anagrafe del comune, così come previsto ed in conformità della vigente normativa.

Per quanto riguarda la pratica di cremazione, secondo i disposti di cui al capo XVI del D.P.R. n° 285/90, il cimitero in esame è privo di crematorio.

Per coloro che esprimono la volontà di avvalersi di tale pratica funeraria, si fa riferimento ai crematori esistenti in zona, secondo quanto espresso dalla volontà del defunto o secondo disponibilità.

Le ceneri derivanti dalla cremazione, assimilabili ai resti mortali, raccolte in speciali urne cinerarie, vengono poi di norma tumulate nelle esistenti cellette ossario/cinerario, nelle eventuali tombe in concessione o nel cinerario comune.

Per quanto riguarda i disposti al capo XX – REPARTI SPECIALI ENTRO I CIMITERI, il cimitero non prevede aree destinate alla sepoltura di cadaveri di persone professanti culti diversi da quello cattolico, né altri reparti speciali.

Con riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 503/1996 e s.m.i. e regolamento d'attuazione del D.M. 14/06/1989, n. 236 (barriere architettoniche), il cimitero in oggetto, per la sua struttura e per la conformazioni dei luoghi in cui si trova, presenta accessi e percorsi tra i vari campi in rampa e risulta, pertanto, allo stato attuale, accessibile alle persone portatrici di handicap.

### SUDDIVISIONE DEL CIMITERO

DESCRIZIONE CAMPO 1	QUANTITA'	SUP. COMPLESSIVA
Campi di inumazione esistenti:	A	192,00
	B	264,00
	C	264,00
	D	192,00
	E	174,00
	F	264,00
	G	192,00
	Sommano	1.542,00
Tombe private esistenti	282	2.777,00
Strutture murarie - atrio		45,00
Locale custode		16,00
Camera mortuaria		16,00
Servizio igienico		4,50
Percorsi in ghiaia esistenti-scale- rampe		1.745,20
Superficie perimetrata campo 1		<b>6.145,70</b>
DESCRIZIONE CAMPO 2	QUANTITA'	SUP. COMPLESSIVA
Aree date in concessione per edicole private, cappelle, tombe e aree per inumazione	187	1.851,56
Ossario comune	1	58,00
Cellette ossario presso Cappella	42	2,00
Percorsi in ghiaia esistenti, scale e rampe		1.259,44
Superficie perimetrata campo 2		<b>3.171,00</b>
DESCRIZIONE CAMPO 3	QUANTITA'	SUP. COMPLESSIVA
Edicole private-cappelle	119	886,00
Loculi-ossari (costruzione anni '70)	3	243,00
Cappelle-loculi-ossari-cinerario (costruzione anni 1992-2012)	3	1.366,40
Cappella ossario (preesistente)	1	25,00
Magazzino	1	77,60
Servizio igienico	1	11,40
Altri locali	1	26,60
Aree a prato		601,00
Percorsi in ghiaia esistenti - scale		1.858,25
Superficie perimetrata campo 3		<b>5.095,25</b>
<b>SUPERFICIE COMPLESSIVA PERIMETRATA</b>		<b>14.411,95</b>

## Rilievo analitico dell'area cimiteriale esistente

Dal rilievo analitico compiuto, il sistema cimiteriale del comune risulta costituito come da tabella qui di seguito riportata:

### RILIEVO ANALITICO DELL'AREA CIMITERIALE ESISTENTE

DESCRIZIONE CAMPO 1	AREE IN CONCESSIONE O CONCESSE	LIBERI	TOTALI	LIBERABILI	
Campi di inumazione esistenti:	A	45	4	49	45*
"Degli Angeli"	B	38	10	48	20*
	C	38	29	67	38*
	D	40	8	48	40*
	E	6	26	32	6*
	F	19	27	46	0
	G	51	0	51	0
Aree singole in concessione	32	0	32	0	
Tombe private esistenti in concessione	251	0	251	0	
<b>DESCRIZIONE CAMPO 2</b>					
Aree in concessione per sepoltura singola	34	0	34	0	
Tombe private esistenti in concessione	149	0	149	0	
Edicole private-cappelle in concessione	10	0	10	0	
Ossari presso cappella esistente	42	0	42	0	
Ossario comune presso Cappella	1		1		
<b>DESCRIZIONE CAMPO 3</b>					
Edicole private-cappelle	119	0	119	0	
Loculi (anni '70/'80)	272	0	272	0	
Ossari (anni '70/'80)	100	0	100	0	
Loculi (anni '90)	352	0	352	0	
Loculi (anno 2012)	186	54	240	0	
Ossari (anno 2012)	10	86	96	0	
Cinerari	39	11	50 di cui 5 comuni	0	
* occupati ma teoricamente disponibili in quanto trascorso il previsto tempo di utilizzo, in particolare risultano liberabili le fosse di inumazione occupate anteriormente al 01.01.2011					

Da quanto rilevato e riportato in tabella, risulta come all'interno dell'attuale area cimiteriale esiste possibilità di inumazione sufficiente per le esigenze emerse, tenuto anche conto che parte delle aree adibite a questa pratica di sepoltura risultano solo formalmente occupate ma sono, di fatto, liberabili in quanto le salme presenti vi sono collocate da oltre 10 anni. Inoltre, tale forma di sepoltura non risulta quella predominante ma, allo stato attuale, la predilezione risulta essere per la tumulazione in tomba privata.

Come si può facilmente rilevare dalla tabella precedente, per la tumulazione esistono problemi di disponibilità, poiché, allo stato attuale, la disponibilità di aree in concessione risulta pressoché esaurita.

Alla luce di quanto emerso in sede di rilievo e delle carenze evidenziate nel corso dell'analisi, risulta necessario, come fatto, individuare da subito future aree ove reperire, innanzi tutto, nuova disponibilità per la tumulazione.

## DINAMICA DEMOGRAFICA E ANDAMENTO MEDIO DELLA MORTALITA'

### Dinamica Demografica nel decennio 2001/2020

Al fine di poter stimare il fabbisogno delle diverse tipologie di sepoltura, nei prossimi venti anni, si è andato ad analizzare il numero di residenti e deceduti nel periodo 2002 – 2020 ed il conseguente andamento della popolazione nel Comune, come risulta nelle seguenti tabelle.

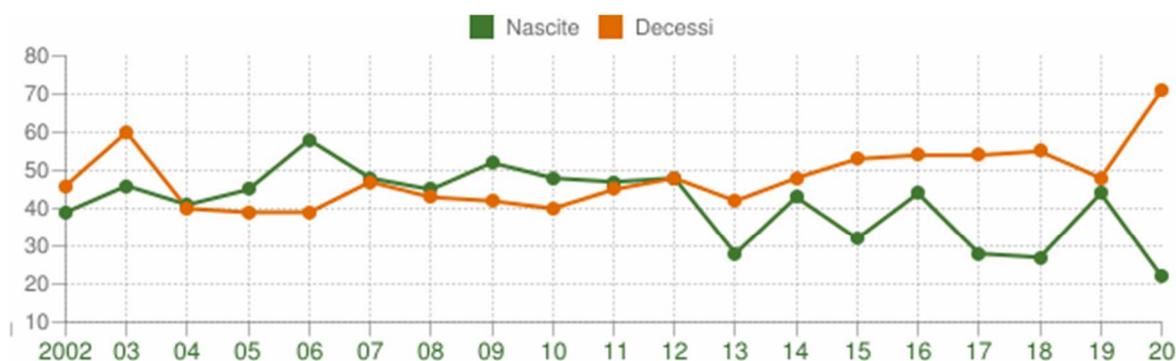
abitanti



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VARALLO POMBIA (NO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI VARALLO POMBIA (NO) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

<b>Anno</b>	<b>Bilancio demografico</b>	<b>Nascite</b>	<b>Variaz.</b>	<b>Decessi</b>	<b>Variaz.</b>	<b>Saldo Naturale</b>
<b>2002</b>	1° gennaio -31 dicembre	39	-	46	-	-7
<b>2003</b>	1° gennaio -31 dicembre	46	+7	60	+14	-14
<b>2004</b>	1° gennaio-31 dicembre	41	-5	40	-20	+1
<b>2005</b>	1° gennaio-31 dicembre	45	+4	39	-1	+6
<b>2006</b>	1° gennaio-31 dicembre	58	+13	39	0	+19
<b>2007</b>	1° gennaio-31 dicembre	48	-10	47	+8	+1
<b>2008</b>	1° gennaio-31 dicembre	45	-3	43	-4	+2
<b>2009</b>	1° gennaio-31 dicembre	52	+7	42	-1	+10
<b>2010</b>	1° gennaio-31 dicembre	48	-4	40	-2	+8
<b>2011 (1)</b>	1° gennaio-8 ottobre	40	-8	38	-2	+2
<b>2011 (2)</b>	9 ottobre-31 dicembre	7	-33	7	-31	0
<b>2011 (3)</b>	1° gennaio-31 dicembre	47	-1	45	+5	+2
<b>2012</b>	1° gennaio-31 dicembre	48	+1	48	+3	0
<b>2013</b>	1° gennaio-31 dicembre	28	-20	42	-6	-14
<b>2014</b>	1° gennaio-31 dicembre	43	+15	48	+6	-5
<b>2015</b>	1° gennaio-31 dicembre	32	-11	53	+5	-21
<b>2016</b>	1° gennaio-31 dicembre	44	+12	54	+1	-10
<b>2017</b>	1° gennaio-31 dicembre	28	-16	54	0	-26
<b>2018*</b>	1° gennaio-31 dicembre	27	-1	55	+1	-28
<b>2019*</b>	1° gennaio-31 dicembre	44	+17	48	-7	-4
<b>2020*</b>	1° gennaio-31 dicembre	22	-22	71	+23	-49
<b>2021*</b>	1° gennaio-31 dicembre	22	0	49	-22	-27

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1° gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(\*) popolazione post-censimento

**RAPPORTO RESIDENTI/DECEDUTI  
dal 2013 al 2022**

ANNO	ABITANTI	DEFUNTI	RAPPORTO %
2013	4.980	42	0,84
2014	5.015	48	0,96
2015	4.951	53	1,07
2016	4.951	54	1,09
2017	4.922	54	1,10
2018	4.887	55	1,12
2019	4.889	48	0,98
2020	4.847	71	1,46
2021	4.960	51	1,03
2022	4.984	58	1,16

Da una lettura dei dati demografici degli ultimi dieci anni è possibile ricavare la media decennale dei deceduti (2013-2022) pari a 53 defunti l'anno.

Analizzando la struttura della popolazione, l'andamento demografico e la mortalità media si può ipotizzare un andamento analogo anche nel ventennio 2022/2042, considerato, anche, il perdurare, con lievi scostamenti annuali, del numero dei residenti.

**Modalità e tipologia di sepoltura: dinamica in atto nel periodo 2013-2022.**

Si riportano in questo paragrafo i dati relativi alla dinamica delle sepolture nel periodo 2013-2022, ricavati dai dati dei seppellimenti nell'area cimiteriale.

**SUDDIVISIONE PER FORMA DI SEPOLTURA DEI DEFUNTI  
RESIDENTI E NON nel periodo 2013-2022**

ANNO	INUMAZIONI	LOCULI	TOMBA/ CAPPELLA	CINERARI	TOTALE
2013	2	17	25	3	47
2014	5	15	33	2	55
2015	4	19	20	4	47
2016	3	18	33	3	57
2017	8	18	26	6	58
2018	3	14	32	2	51
2019	4	17	31	3	55
2020	6	16	24	5	51
2021	1	13	31	5	50
2022	3	21	24	14	62
TOTALE	39	168	279	47	533
%	7,32	31,52	52,34	8,82	100,00

**ESUMAZIONI / ESTUMULAZIONI E RELATIVE DESTINAZIONI  
eseguite dal periodo 2013-2022**

ANNO	ESUMAZIONI/ESTUMULAZIONI	LOCULI/TOMBA	OSSARI	OSSARIO COMUNE	ALTRO CIMITERO
2013	0	0	0	0	0
2014	9	2	1	5	1
2015	14	7	2	4	1
2016	4	2	0	0	2
2017	0	0	0	0	0
2018	1	0	0	1	0
2019	3	0	2	0	1
2020	1	0	0	0	1
2021	0	0	0	0	0
2022	5	5	0	0	0

**MODALITA' E TIPOLOGIA DI SEPOLTURA: RICETTIVITA' DELLE AREE CIMITERIALI  
ESISTENTI E SVILUPPI FUTURI**

**Verifica del fabbisogno minimo di fosse**

Le aree occorrenti per le sepolture con il sistema dell'inumazione secondo la vigente normativa, a differenza delle normative precedenti, che assumevano a riferimento la mortalità media dell'ultimo decennio, vengono calcolate considerando il numero delle inumazioni effettuate nell'ultimo decennio, aumentate del 50%.

Sulla base delle verifiche di legge effettuate, e di seguito meglio dettagliate, emerge come tutti i campi di inumazione del Sistema Cimiteriale Comunale risultino ampiamente verificati sulla base dei parametri richiesti dal DPR 285/1990.

Dalla tabella precedente risulta che la pratica dell'inumazione è stata utilizzata in media per il 7,32% delle salme, mentre il 52,34 % è stata tumulata in tomba di famiglia, il 31,52% in loculo ed il 8,82% in celletta cinerario.

La attuale superficie prevista come destinata a campo comune di inumazione è di circa mq 1.542 (compresi vialetti), pari a 341 fosse di cui 94 libere oltre a quelle liberabili poiché trascorsi più di 10 anni dalla data di inumazione. Anche il campo "Degli Angeli", effettuato un rilievo analitico dell'area, sulla base delle date di inumazione, si sono riscontrate 10 aree libere oltre a 20 liberabili essendo state inumate da oltre 10 anni.

**CALCOLO DEL FABBISOGNO MINIMO DI FOSSE:**

*formula:*  $F_{min} \text{ fosse} = I_m * (A=10) * 1.5$

*legenda:*

$F_{min} \text{ fosse}$  = fabbisogno minimo di fosse

$I_m$  = media annua delle inumazioni dell'ultimo decennio

A = periodo minimo di inumazione (fissato in 10 anni)

1.5 = maggiorazione del 50% fissata dal D.P.R. n° 285/90

$$F_{min} \text{ fosse} = 4 * 10 * 1.5 = 60$$

### **CALCOLO DEL FABBISOGNO MINIMO DI FOSSE**

#### **per inumazione salme inconsunte:**

formula:  $S_{min\ fosse} = (T_t * St + T_s * S_s) * (A=10)$

legenda:

$S_{min\ fosse}$  = fabbisogno minimo per inumazione salme inconsunte

$T_t$  = numero medio annuo delle estumulazioni

$T_s$  = numero medio annuo delle esumazioni

$St^*$  = % salme inconsunte estumulate

$Ss^*$  = % salme inconsunte esumate

A = periodo minimo di inumazione (fissato in 10 anni)

\* percentuale forfetaria salme inconsunte provenienti da esumazioni /estumulazioni: 10%

$$S_{min\ fosse} = (1 * 10\% + 4 * 10\%) * 10 = 5$$

### **CALCOLO DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO DI FOSSE:**

formula:  $F_c = F_{min\ fosse} + S_{min\ fosse}$

legenda:

$F_c$  = fabbisogno complessivo per inumazione

$F_{min\ fosse}$  = fabbisogno minimo di fosse

$S_{min\ fosse}$  = fabbisogno minimo per inumazione salme inconsunte

$$F_c = 60 + 5 = 65$$

### **CALCOLO DEL FABBISOGNO DI AREE PER INUMAZIONE:**

Considerando una superficie minima teorica pari a **m<sup>2</sup> 3.5** per ogni inumazione, si può procedere alla verifica della superficie necessaria per le inumazioni nei prossimi 10 anni:

<b>F<sub>c</sub></b>	<b>F<sub>min fosse</sub></b>	<b>S<sub>min fosse</sub></b>	<b>Sup.min</b>
----------------------	------------------------------	------------------------------	----------------

<b>65</b>	<b>60</b>	<b>3.5</b>	<b>m<sup>2</sup> 228</b>
-----------	-----------	------------	--------------------------

**Aree per inumazione libere 104 di cui 10 nel Campo Angeli  
n. 94 x m<sup>2</sup> 3.5 = m<sup>2</sup> 329 disponibili oltre quelli liberabili**

legenda:

$F_c$  = fabbisogno complessivo per inumazione

$F_{min\ fosse}$  = fabbisogno minimo di fosse

$S_{min\ fosse}$  = fabbisogno minimo per inumazione salme inconsunte

Sup.min = superficie minima richiesta

Sup.esist = superficie esistente

Dalla verifica effettuata si evince come nei prossimi 10 anni, rimanendo analoga la tendenza all'inumazione, non si renderà necessario un ampliamento dell'area cimiteriale per questo tipo di sepoltura, in quanto l'area disponibile soddisfa ampiamente la necessità così come calcolata, anche nell'ipotesi progettuale di destinare uno dei campi di inumazione esistenti liberabile a campo di inumazione a giardinetto, in concessione per 35 anni .

## SVILUPPI PROGETTUALI FUTURI

### QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SITUAZIONE ATTUALE DELLE STRUTTURE E SERVIZI ESISTENTI

STRUTTURE E SERVIZI	STATO DI FATTO	NOTE
Aree disponibili in concessione per la tumulazione	esaurite campi 1 e 2	
Zone per l'inumazione	Disponibili	Campo comune
Giardino della rimembranza per dispersione ceneri	Non presente	E' presente il Viale Rimembranza esterno al perimetro cimiteriale
Servizi igienici pubblici	Presenti	Campi 1 e 3
Camera mortuaria	Presente	
Ossario Comune	Presente	
Obitorio	Non presente	Si usufruisce della struttura presso l'Ospedale Maggiore della Carità di Novara
Deposito di osservazione	Presente	Coincide con la camera mortuaria
Arredi per deposito feretri	Presenti	
Sala del commiato	Non presente	Coincide con la camera mortuaria
Chiesa	Presente Cappella	
Magazzino-deposito attrezzi	Presente	
Crematorio	Non presente	Si usufruisce delle strutture presenti in altri cimiteri
Aree per sepolture culti diversi	Non Presente	
Barriere architettoniche	Non Presenti	Accessibilità garantita mediante ingressi in piano e rampe di accesso tra i vari campi
Acqua potabile	Presente	
Fognatura	Non presente	In deroga ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 13/90
Gas	Non presente	
Illuminazione	Presente	
Raccolta rifiuti	Presente	
Recinzione	Presente	
Servizio di custodia	Non presente	
Gestione aperture cancelli	Presente	Chiusura automatica previa segnalazione di imminente chiusura con un certo anticipo, nonchè una possibile apertura manuale segnalata
Impianto di allarme	Non Presente	
Videosorveglianza	Non Presente	Videosorveglianza presente nell'adiacente parcheggio pubblico

Il presente Piano Cimiteriale è stato redatto nel mantenimento e nel rispetto delle caratteristiche dell'impianto esistente che sono da mantenere, in quanto consente soluzioni alle esigenze immediate e future, prevedendo inoltre la riorganizzazione dell'assetto attuale. Dalle analisi effettuate sulle tipologie di sepoltura attuate nel decennio trascorso risulta che la pratica dell'inumazione è stata utilizzata in misura sempre minore prediligendo altre forme di sepoltura quali la tumulazione in tomba di famiglia e, in aumento, la collocazione in celletta cinerario.

Confrontando il fabbisogno stimato di posti salma sulla base degli andamenti del decennio trascorso e la recettività del Sistema Cimiteriale in esame si può procedere a definire gli spazi necessari per ogni tipologia di sepoltura nei prossimi 10 anni.

Si evidenzia la necessità di reperire spazi per aree in concessione, in particolare la scelta progettuale è volta a prediligere lo sviluppo delle aree in concessione per tumulazione.

Le previsioni progettuali di ampliamento e di adeguamento, oggetto del presente piano, sono mirate principalmente a:

- Riorganizzare le aree cimiteriali esistenti, vista la ridotta necessità di spazio per le inumazioni che è emersa in sede di studio, rispetto alla effettiva dotazione del cimitero per questo tipo di sepoltura, e ravvisata la tendenza a prediligere diverse forme di sepoltura, per le quali non vi è, al momento disponibilità con l'esistente organizzazione. Per una migliore razionalizzazione ed organizzazione delle aree, in sede progettuale si è pensato di mantenere l'area ad inumazione nei campi comuni "1" e "2" e, come su esposto, prevedendo di identificare nel campo "3" nuove aree in concessione per la realizzazione di loculi, cappelle di famiglia e vista la crescente pratica della cremazione delle cellette cinerarie; tali aree sono previste nelle attuali "aree a prato". La localizzazione proposta consentirà di realizzare due lotti distinti quando si presenterà la necessità.

Il primo intervento è previsto nell'area a prato a sud del "campo 3". Per tale intervento, quando l'Amministrazione Com.le intenderà procedere alla realizzazione, verrà redatto idoneo progetto.

- Individuare all'interno del perimetro cimiteriale del Giardino della Rimembranza cioè un'area idonea alla dispersione delle ceneri secondo i disposti di cui al capo XVI del D.P.R. n° 285/90 e così come prescritto dall'art. 3, punto 4), lettera c) della Legge 30 marzo 2001, n° 130 recante per oggetto "Disposizione in materia di cremazione e dispersione delle ceneri". L'area identificata si trova nell'area a prato a sud del Campo "3" in prossimità l'ingresso; La zona verrà sistemata a verde e si provvederà all'identificazione della stessa con un cippo o un'altra forma di riconoscimento, che ne consenta un decoroso rispetto. L'area identificata ha una dimensione approssimativa di m<sup>2</sup> 10.

- Individuare all'interno del perimetro cimiteriale un'area idonea destinata alla sepoltura di salme di persone professanti culti diversi da quello cattolico secondo i disposti del capo XX – REPARTI SPECIALI ENTRO I CIMITERI art. 80 D.P.R. n° 285/90. L'area identificata ha una dimensione approssimativa di m<sup>2</sup> 100 e si trova nell'attuale "Campo Comune E" del Campo "1". L'area, parzialmente occupata da tombe di inumazione da bonificare, verrà sistemata a verde e si provvederà ad isolarla ed all'identificazione della stessa.

- Nel tempo si provvederà ad adeguare l'altezza della recinzione del Cimitero nei punti in cui non raggiunge m. 2,50 e potenziare il livello di percorrenza pavimentando parte dei percorsi attualmente in ghiaia.

Il Sistema Cimiteriale in esame, con la realizzazione degli adeguamenti funzionali in progetto qui sopra illustrati, sommati ai normali processi di esumazione, consentirà una piena rispondenza a quanto richiesto dalle vigenti normative ed alle esigenze emerse in corso di indagine.

# MAPPA E PLANIMETRIE CATASTALI

## Foglio 7



**Foglio 7 Particella 1015**  
**Campo3 servizio igienico e ripostiglio**

**Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Novara**

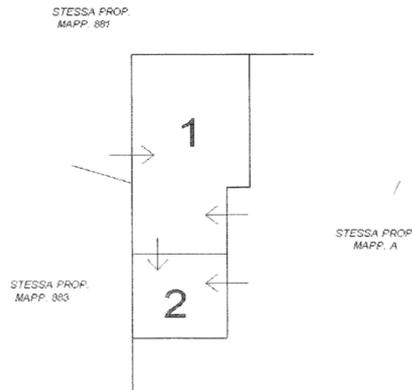
Dichiarazione protocollo n. del  
Planimetria di u.i.u. in Comune di Varallo Pombia  
Via Castelletto Ticino civ. SNC

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 7  
Particella: 1015  
Subalterno:

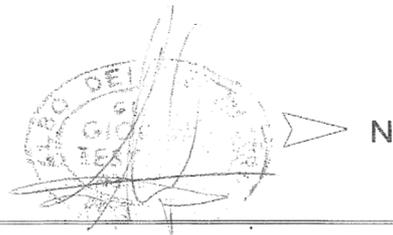
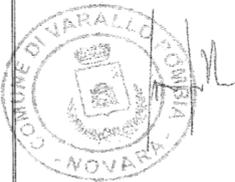
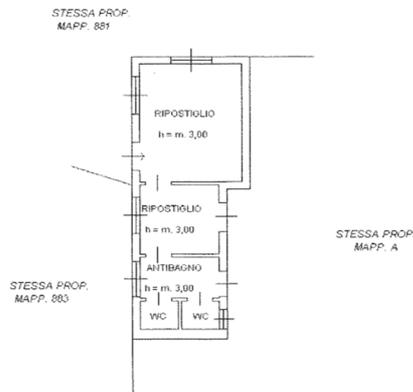
Compilata da:  
Testolin Giorgio  
Iscritto all'albo:  
Geometri  
Prov. Novara N. 2023

Scheda n. 1 Scala 1:200

## SCHEMA AREE PIANO TERRA



## PIANTA PIANO TERRA



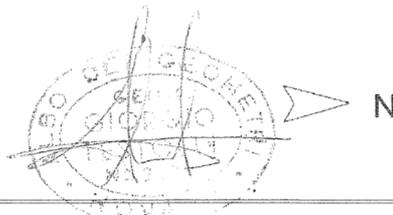
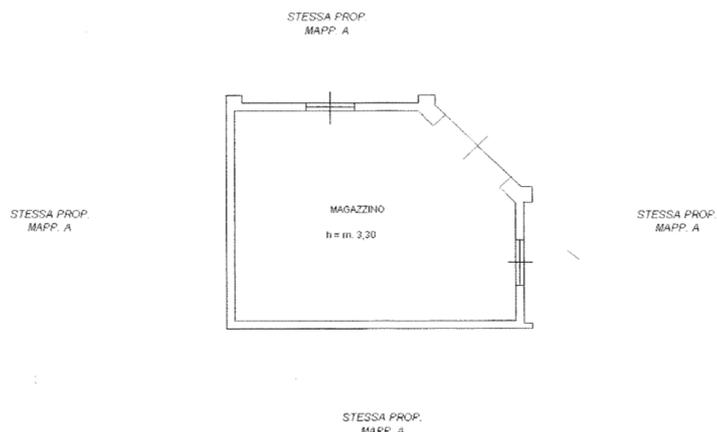
**Foglio 7 Particella 1014  
Campo3 magazzino**

**Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Novara**

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Varallo Pombia	
Via Castelletto Ticino _____ civ. SNC	
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 7 Particella: 1014 Subalterno:	Compilata da: Testolin Giorgio Iscritto all'albo: Geometri Prov. Novara _____ N. 2023

Scheda n. 1      Scala 1:200

## PIANTA PIANO TERRA



**Foglio 7 Particella 1011  
Campo1 camera mortuaria e servizio igienico**

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 7  
Particella: 1011  
Subalterno:

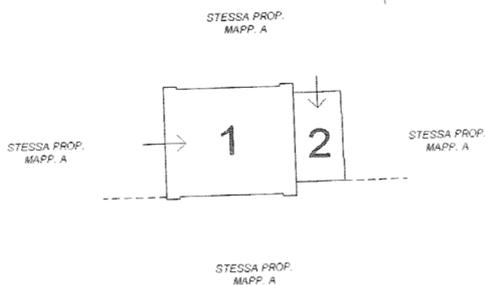
Compilata da:  
Testolin Giorgio  
Iscritto all'albo:  
Geometri  
Prov. Novara

N. 2023

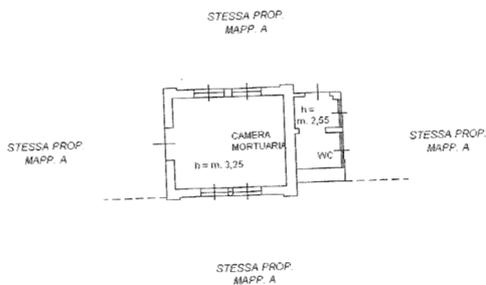
Scheda n. 1

Scala 1:200

## SCHEMA AREE PIANO TERRA



## PIANTA PIANO TERRA



**Foglio 7 Particella 1012**  
**Campo1 locale custode**

**Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Novara**

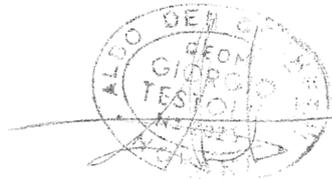
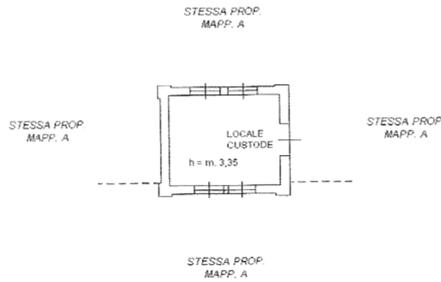
Dichiarazione protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Planimetria di u.i.u. in Comune di Varallo Pombia  
Via Castelletto Ticino \_\_\_\_\_ civ. SNC

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 7  
Particella: 1012  
Subalterno:

Compilata da:  
Testolin Giorgio  
Iscritto all'albo:  
Geometri  
Prov. Novara N. 2023

Scheda n. 1 Scala 1:200

## PIANTA PIANO TERRA



**RILIEVO FOTOGRAFICO**

**Campo 1 - camera mortuaria e servizio igienico**



**Campo 1 – locale custode**



**Campo 1**



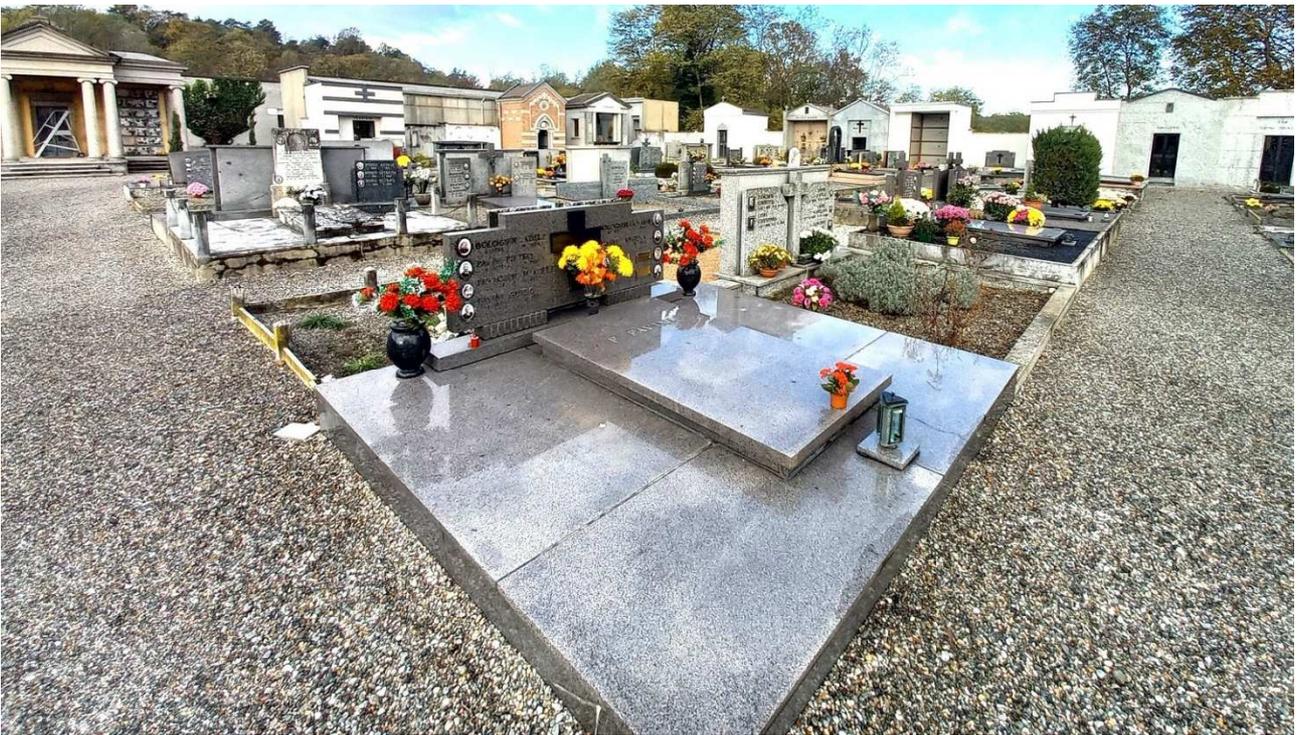
**Rampa di accesso tra campo 1 e 2**



## Campo 2 – ingresso



## Campo 2



**Campo 2 – ossario comune e cappella**



**Rampa di accesso tra campo 2 e 3**



**Campo 3 - ingresso**



**Campo 3 – aree a prato**



**Campo 3 – ossario e cenerario**



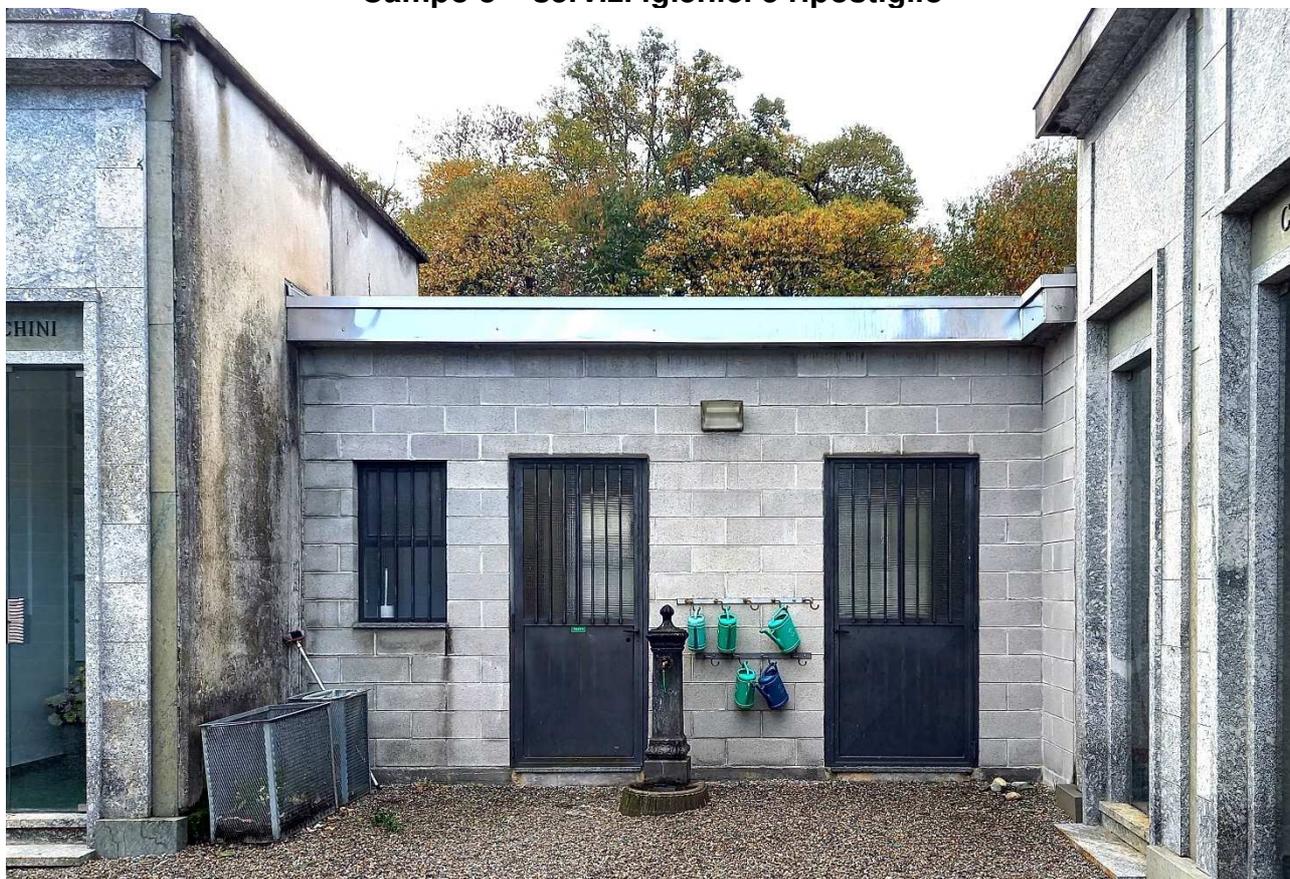
Campo 3 – corpo centrale



### Campo 3 – loculi e cappelle lungo il perimetro



### Campo 3 – servizi igienici e ripostiglio



### Campo 3 – magazzino



## Viale della Rimembranza

